

Efficienza Energetica: spunti e strategie di comunicazione

Marsico Nuovo 5 dicembre 2019

Dott. Francesco Pacchiano



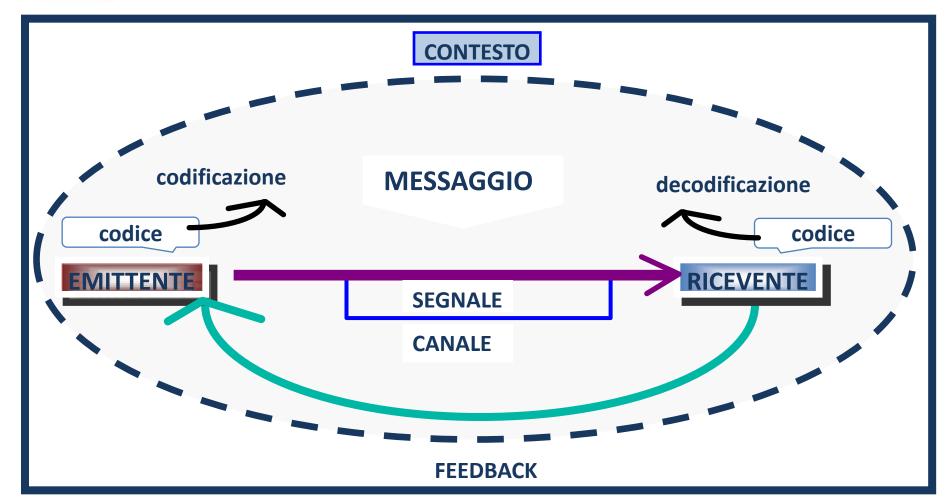








L'atto comunicativo









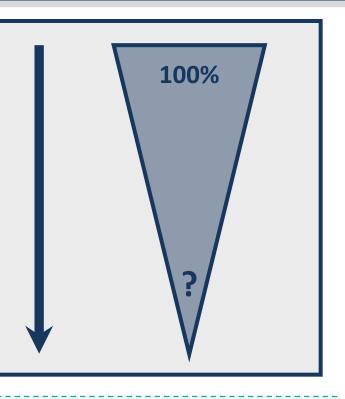




L'atto comunicativo

NON SEMPRE QUELLO CHE SI COMUNICA E' CIO' CHE L'ALTRO RICEVE

- CIO' CHE SI VUOLE COMUNICARE
- CIO' CHE SI COMUNICA
- CIO' CHE L'ALTRO PERCEPISCE
- ➢ CIO' CHE COMPRENDE
- CIO' CHE TRATTIENE













L'atto comunicativo

Un utilizzo congiunto delle diverse modalità comunicative produce i risultati più efficaci.

Tecniche di comunicazione	Canale di percezione	% di apprendimento
verbale	solo udito	20 %
grafica-gestuale-iconica	solo vista	30 %
mista	udito + vista	50 %
mista	udito + vista + discussione	70 %
mista + sperimentazione	udito + vista + discussione + uso	90 %

L'apprendimento varia al variare delle tecniche comunicative e dunque dei diversi canali di percezione.











E.E.: obiettivi e motivazioni

- √ Ottenere consenso
- ✓ Ottenere stima professionale
- ✓ Acquisire clienti
- ✓ Vendere
- ✓ Contribuire al miglioramento ambientale
- ✓ Contribuire al miglioramento sociale









Efficienza Energetica



tecnologia + comportamenti

2 elementi fondamentali e reciprocamente necessari











La ripetizione dei comportamenti porta all' ABITUDINE

Abitudine: inclinazione, tendenza acquisita con la ripetizione degli stessi atti o comportamenti; consuetudine (def. Garzanti)











Importante: E.E. = modificare le ABITUDINI "ENERGIVORE"

- Diversi gradi di consumo di energia
- Diversi livelli di difficoltà nel cambiamento delle abitudini

(Es. spegnere la luce / interventi di efficienza energetica)



CONVINCERE

(indurre qualcuno a riconoscere, ammettere, accettare qualcosa, vincendo con prove o con opportuni argomenti ogni suo dubbio o opinione contraria)











per CONVINCERE

non basta **INFORMARE**

è indispensabile COMUNICARE

... in modo Efficace e Persuasivo











Comunicare l'ENERGIA è difficile

Perché:

- •Non si vede. E' una magia.
- •Riguarda la vita di tutti i giorni.
- Fa parte delle nostre abitudini.
- •Informazioni poco chiare da parte dei gestori.



... comunicare l' E.E. lo è di più











Punti di DEBOLEZZA:

- Interventi costosi
- Cambio delle abitudini
- Diminuzione del comfort
- Risparmio economico non visibile immediatamente
 - Disoccupazione nell'industria tradizionale











Punti di FORZA:

- Riduce i consumi energetici
- Favorisce l'ambiente (riduce emissioni di CO₂)
- Aumenta il comfort abitativo (inquilino, cittadino)
 - Riduce i costi
 - Favorisce la green economy







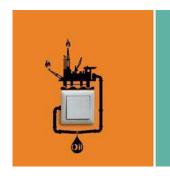




Come COMUNICARE l'Efficienza Energetica :

- Rendere I' "ENERGIA" comunicativa (es. classe energetica)
- Rendere I' "ENERGIA" visibile
- "Fare di più con meno"
- Redditizia ("numeri che fanno colpo")
- Incentivi
- Efficienza energetica = consenso sociale
- Efficienza energetica = responsabilità sociale

















Spunti di riflessione:

> Emittente: - poche risorse di personale

- poche risorse economiche

- pochi esperti comunicazione

Contesto: - piccole dimensioni

- reti sociali forti

Target: segmentare da un punto di vista anagrafico, socioculturale, economico





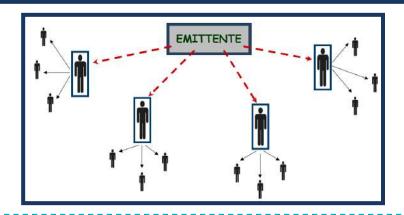






Spunti di riflessione:

- ✓ Dare il buon esempio
- ✓ Individuare gruppi ristretti e omogenei
- ✓ Raggiungere gli opinion leader (comunicazione a 2 fasi)













- Per cittadini / imprese / operatori: SPORTELLO ENERGIA
- Per le scuole: es. OGNI KILOWATTORA CONTA

[informazione, elaborazione, azione]



- > Per i dipendenti comunali: PORTATI IL RISPARMIO A CASA E A LAVORO
- Collaborazione con POSTE, BANCHE, MEDICI, CAF
- Per caratterizzare la vocazione: ADERIRE A PROGETTI REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI







Dott. Francesco Pacchiano

francesco.pacchiano@enea.it









